

USQ



DIDATTICA ORIENTATIVA E CURRICOLO TERRITORIALE NELLA SECONDARIA DI I GRADO

INTEGRARE SVILUPPO CULTURALE,
SOCIALE, ECONOMICO DELLE COMUNITÀ

Carla Conti

21 Ottobre-5 Novembre 2019

Linee guida nazionali per l'orientamento permanente

Nota MIUR 19.02.2014

Alla scuola spetta il compito centrale di realizzare, autonomamente e/o in rete con gli altri Soggetti pubblici e privati, attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- **orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base;**
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale per dare consapevolezza all'apprendimento individuale.
- azione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo delle studentesse e degli studenti

Didattica Orientativa

Nota MIUR 19.02.2014

L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche - life skills (come competenze legate ad atteggiamenti proattivi) - e competenze chiave di cittadinanza.

Orientamento come MEZZO

“tecnica manipolatoria” con cui il sistema si impone sull'alunno facendogli interiorizzare, come scelte libere ed autonome, oggettivi rapporti di forza esistenti e determinanti.

Orientamento come FINE

per l'educazione della persona, per sostenere la formazione di competenze che coinvolgano e sostengano la volontà, la libertà e la responsabilità di ciascuno.

Azioni di accompagnamento

Nota MIUR 19.02.2014

Servono a costruire/potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non curricolari/disciplinari (oggi **Competenza Imprenditoriale** secondo la Raccomandazione del Consiglio UE 2018/C 189/01).

Azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a "fare il punto" su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro.

Si valorizza quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie.

Obiettivo: trovare una mediazione sostenibile tra tutte le variabili e individuare un progetto concreto/fattibile per realizzarle (compiti orientativi)

Azione strategica contro la dispersione scolastica

L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, che provoca :

- effetti sull'evoluzione delle storie personali individuali (formative, lavorative, sociali)
- Problematiche nel funzionamento dell'intero sistema scolastico

Orientamenti Europei – Agenda di competenze per l'Europa

Competenza orientativa: combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti (intesi come disponibilità /mentalità) per agire o reagire a idee, persone e situazioni.

- ❖ Migliorare le competenze di base
- ❖ Competenze multilinguistiche
- ❖ Competenze digitali – (Dig Comp 2017)
- ❖ Competenze imprenditoriali –(EntreComp 2016)

Competenza Chiave Europea di riferimento

Raccomandazione del Consiglio UE 2018/C 189/01

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze.

Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

Competenze orientative e P(T)OF

Linee Guida 2019_ art. 1 comma 785_L. 145/2018:

- Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi ed il livello con cui lo studente /essa lo possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento....
- La scuola nel monitoraggio del percorso formativo deve utilizzare idonei strumenti atti a rilevare non solo i traguardi definiti ma il grado di consapevolezza personale attivato dallo studente.
- Al fine di rilevare e valutare la progressione del processo formativo, con appositi strumenti curati dal consiglio di Classe , si predisporrà il Curriculum dello studente .

Formazione dei docenti

Nota MIUR 19.02.2014

Orientamento come parte integrante del curriculum scolastico e patrimonio culturale di ogni docente

Nei percorsi di formazione diretti a tutti i docenti in servizio:

- **conoscenza del contesto socio-economico, del mondo del lavoro e dell'imprenditorialità**
- della **cultura e dell'etica del lavoro**, anche in dimensione internazionale, con un forte impatto della mobilità sia in uscita che in entrata
- percorsi comuni agli insegnanti e agli operatori di altri servizi (formazione professionale, operatori dei Centri per l'impiego, Servizi per il lavoro, Terzo Settore, ecc.) per **condividere linguaggi e metodologie**

Cultura del lavoro e dell'imprenditorialità

Nota MIUR 19.02.2014



CMS

Nota MIUR 19.02.2014

Career Management Skills

Competenze che forniscono a individui e gruppi modalità strutturate per:

- raccogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare autonomamente informazioni in materia di istruzione e lavoro
- prendere decisioni e affrontare i momenti di transizione
- gestire i percorsi di carriera (formativa e lavorativa) non lineari, promuovendo l'uguaglianza e l'inclusione sociale.

Per un'efficace inclusione sociale, è necessario che le scuole realizzino:

- il potenziamento della collaborazione con il mondo del lavoro, dell'associazionismo, del terzo settore, nella progettazione e nella valutazione (...)

Sviluppo integrato nel territorio



Tracce per il Laboratorio Excelsior

- ✘ Come impostare un'analisi sulla questione “pregiudizi di genere” nell'orientamento di fatto verso le professioni, con i dati relativi a uno specifico bacino territoriale di riferimento?
- ✘ Previsioni di fabbisogno “Lauree vs Diplomi”, per area, nel nostro Comune/Territorio di riferimento?
- ✘ Settorialità sociale letta attraverso l'impiego degli stranieri (competenze degli alunni stranieri)
- ✘ Industria vs Servizi: una cognizione piena delle vere “vocazioni” del nostro territorio
- ✘ Lettura dell'evoluzione delle professioni legata al titolo di studio o a luoghi comuni
- ✘ La richiesta delle competenze linguistiche
- ✘ La richiesta di competenze digitali e gestione social